VOCI FRATERNE

ORGANO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EX ALLIEVI D. BOSCO

ANNO XXXIV
N. 24 - 15 DICEMBRE 1953

SOMMARIO: *I nostri Convegni*: Terni — Collesalvetti — Verolengo — Randazzo — Intra-Verbania — Livorno — Lanusei — Busto Arsizio — Chieri — Asti — Nizza Monferrato — Parma-Oratorio — Pisa — Ravenna — Roma «Mandrione» — Genzano — Trieste — Cuneo — Fidenza — Milano-Oratorio — Gorizia.
Nuove Unioni: Una singolare nuova Unione a Genova — Napoli.
Indice dell'annata 1953.

Numero dedicato alle Relazioni dei Convegni annuali delle Unioni



ASTI

I nostri Convegni

TERNI

In occasione della Festa di S. Giovanni Bosco si riorganizzò a Terni l'Unione degli ex-allievi Salesiani.

Dopo la S. Messa celebrata da S. E. Mons. Vescovo gli ex-allievi si riunirono nel teatro dell'Istituto. Numerose e cordiali le adesioni di Salesiani già Superiori e confratelli della Casa di Terni.

Presenziava il Rev.mo Sig. Ispettore dell'Adriatica, D. Giulio Parazzini; fra gli intervenuti, appartenenti a tutte le condizioni sociali, era pure presente il Presidente della Regione Romana Dott. Luigi Capuzzo.

Il Direttore dell'Istituto, Don La Vecchia, pronunziò all'apertura dei lavori del Convegno, elevate parole di circostanza. Il Dott. Capuzzo quindi illustrò diffusamente gli scopi ed i programmi che l'Unione si prefigge di realizzare.

Al termine tenne il discorso di chiusura il Rev.mo Sig. Ispettore.

Nelle votazioni del Consiglio dell'Unione risultarono eletti: *Presidente*: Dott. Orlandi, *Vice-Presidente*: Ing. Ravagnan; *Cassiere* il Sig. Del Grande; *Segretario*: Ing. Drudi.

Alla sera si tenne una solenne funzione religiosa.

Celebrato a Collesalvetti il Sessantennio di « S. QUIRICO »

Con l'intervento di circa seicento ex-allievi, la Domenica 3 maggio, l'Istituto salesiano « S. Quirico » di Collesalvetti ha celebrato il 60° anniversario della sua fondazione.

Erano presenti, festeggiatissimi, tre ex-allievi superstiti del primo corso di studi tenuto nel 1893, e precisamente il generale Comm. Agostino Martini di Terricciola, il Cav. Beppino Cellai di Pisa ed il Signor Giovanni Bellonzi di Carrara. Fra gli altri intervenuti abbiamo notato il Prof. Don Isacco Giannini, che rappresentava il Venerato Rettor Maggiore, il Prof. Don Ghersi ed il Prof. Don Branda, i quali hanno portato il ricordo degli antichi insegnanti che oggi svolgono la loro missione nelle innumerevoli Case salesiane in Italia e all'estero, gli Onorevoli Biagioni e Negrari, il Capitano Giusti dei CC. ed alcune autorità di Collesalvetti.

Il paese era mobilitato per l'occasione e sui muri, in tutte le vie, figuravano striscioni e manifesti, inneggianti al Collegio ed ai diecimila studenti che qui hanno frequentato le scuole medie nel corso di questi dodici lustri; molti di essi sono caduti per la Patria, nelle guerre combattute dagli italiani durante il sessantennio. Li ricordano fra le mura del collegio due lapidi, una delle quali particolarmente dedicata alla Medaglia d'Oro gen. Orlando Lorenzini, l'Eroe di Cheren.

Una mostra d'arte era stata allestita nel salone del parlatorio; vi si ammiravano quadri dei pittori ex-allievi Prof. Anchise Picchi, Poerio Carmassi, Tito e Canzio Chiappalone, Domenico Sartori, Brunero Del Nista, ed inoltre un grande plastico di quello che sarà il collegio dopo gli imminenti lavori di ingrandimento che ne raddoppieranno le possibilità ricettive. Ogni anno infatti la direzione è costretta a respingere ben 150 domande di ammissione per mancanza di spazio.

Nel vasto teatro del collegio, dopo la S. Messa celebrata nel cortile da Don Rossini, sono stati tenuti i lavori del Convegno.

Il Direttore-preside, Prof. Don Treggia, ha porto il saluto dei Superiori e dei collegiali, illustrando gli episodi principali dell'annata; il gen. Martini, presidente onorario, ha ricordato la nascita dell'Istituto, alla quale egli assistette 60 anni fa. L'alunno Guerrieri ha rivolto quindi il saluto ai convenuti, a nome dei giovani collegiali. Il Presidente dell'Unione Dott. Vincenzo Graziani fece la relazione morale dell'attività della fiorente Unione. Quindi il Segretario M. Giusti, dopo aver letto la relazione finanziaria, ha ricordato gli ex-allievi morti in quell'anno: Galoppini, Ruglioni, Salvadori, Bonfanti, Bertini, a cui i presenti hanno rivolto una preghiera di suffragio.

Infine l'Avv. Alfonso Ardito ha tenuto il discorso



TERNI

celebrativo. Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi, ed il Consiglio in carica è stato per acclamazione riconfermato per il prossimo triennio. Telegrammi e lettere di adesione sono giunti a centinaia. Graditissima ed applaudita la benedizione del Santo Padre.

Dopo il tradizionale gruppo fotografico ha avuto luogo il pranzo sociale nel ridente cortile d'estate. Ai brindisi ha parlato il Prof. Meli, Presidente regionale della Federazione toscana ex-allievi. Ha fatto seguito un riuscito spettacolo di varietà presentato da Sergio Borghi, con la partecipazione di Nilo Lunghi (baritono), Giovanni Breghi (cantante), Gigi Fantozzi (macchiettista), Cinquini (imitatore), Sassetti (concertista); al piano il M° Picci. Fuori programma il poeta dialettale Sartori ha letto poesie in vernacolo pisano, che sono molto piaciute.

VEROLENGO

Domenica 10 maggio gli ex-allievi di Verolengo festeggiarono S. Giovanni Bosco con il convegno, il secondo dopo la costituzione del Gruppo, avvenuta due anni or sono. Al mattino, alle ore 7,30, celebrò la S. Messa della Comunione generale D. Bretto. Alle ore 10 gli ex-allievi si recarono nella casa parrocchiale dove ci fu il ricevimento: Vermouth d'onore offerto dal padrino Sig. Bertola Pierino.

Quindi il Gruppo, con la bandiera, preceduto dalla locale banda musicale, si recò in chiesa ad assistere la S. Messa solenne che celebrò il Vice parroco. La cantoria locale eseguì scelta musica sacra, sotto l'abile Direzione di D. Bretto, ottimo musico, sedeva all'organo l'ex-allievo Sig. Massimo, tessè il panegirico D. Bretto, che parlò di S. Giovanni Bosco, dei suoi insegnamenti di vita pratica cristiana lasciando profonda impressione nell'uditorio che gremiva la chiesa.

Dopo la S. Messa si snodò per le vie del paese la solenne processione con la reliquia del Santo, a cui partecipò il Gruppo ex-allievi fra una schiera di popolo composto ed orante, e la banda musicale che accompagnò l'inno « D. Bosco ritorna » ed altre lodi religiose.

Chiuse la giornata il vespro ed il bacio della reliquia.

Proposito: si parlò per una statua a S. Giovanni Bosco da inaugurarsi al prossimo convegno 1954.

RANDAZZO

Domenica 28 giugno gli ex-allievi di Randazzo si sono riuniti, nel Collegio « S. Basilio » ed hanno iniziato il loro annuale Convegno assistendo alla S. Messa, celebrata dal Rev.mo D. Paolo Scelsi, venuto da Messina per partecipare al Convegno.

Ha avuto quindi luogo l'adunanza nel salone dell'Istituto.

Il Sig. Direttore, Sac. Dott. Santi Di Guardi, dopo avere rivolto parole di affettuoso benvenuto ai convenuti, e ringraziato le autorità intervenute, ha sottolineato la presenza del Rev.mo D. Scelsi, il quale, settant'anni fa, venne a Randazzo per la prima volta, quale collegiale del « S. Basilio » e successivamente, entrato nella Congregazione Salesiana, vi ritornò quale Consigliere e poi quale Direttore dell'Istituto.

Segue la relazione del Presidente dell'Unione, Avv. Giuseppe Barbagallo Vagliasindi, il quale, dopo aver letto i testi dei telegrammi inviati al S. Padre, al Ven. Rettor Maggiore, al Rev.mo Signor Ispettore ed all'Ill.mo Presidente Internazionale, ha concluso dicendo che l'anno venturo per il 75° di fondazione del Collegio « S. Basilio », prima casa salesiana in Sicilia voluta da Don Bosco stesso nel 1879, gli ex-allievi randazzesi dovranno sentirsi mobilitati per la riuscita dei solennissimi festeggiamenti che si preparano.

L'Avv. Cesare Vecchio, Consigliere della Presidenza regionale, oratore ufficiale, ha iniziato il suo efficacissimo discorso dopo aver ricordato la figura dello scomparso venerando D. Ercolini, spentosi pochi mesi fa a Catania, degno e vero figlio del nostro Santo Don Bosco, grande figura di educatore, che fu Direttore del S. Basilio.

Il Delegato Ispettoriale D. Giuseppe Maccarrone, dopo aver dato i suoi preziosi suggerimenti per la vita dell'Unione ha concluso il suo dire con la calda esortazione che tutti gli ex-allievi siano tesserati.

Invitati gli ex-allievi dal Delegato Ispettoriale ad esporre le loro idee per il programma del prossimo Convegno che sarà tenuto l'anno venturo, anno del 75° di fondazione del « S. Basilio », e che dovrà essere veramente imponente, ha preso la parola l'Avv. Ferdinando Basile, uno degli ex-allievi più anziani, che ha auspicato il potenziamento dell'Unione.

Per ultimo ha parlato, applauditissimo il Rev.mo D. Scelsi il quale dopo aver rievocato gli anni trascorsi quale studente del « S. Basilio », settant'anni fa e ricordati i compagni di allora dei quali alcuni ancora viventi, ha chiuso il suo dire ringraziando gli ex-allievi per la loro adesione al Convegno, dicendo che la più grande gioia per i figli di D. Bosco è quella di vedersi ricordati ed amati dai loro antichi allievi.

Il Convegno si è chiuso dopo la consueta animata e gioconda agape fraterna alla quale hanno partecipato circa 100 ex-allievi.

INTRA-VERBANIA

Il 5 luglio 1953 presso l'Istituto Salesiano S. Luigi di Verbania Intra ha avuto luogo il Convegno annuale degli ex-allievi « Don Bosco ».

Gli ex-allievi arrivarono subito di buon mattino e la Segreteria dell'Unione dovette sbrigare le operazioni di tesseramento.

Durante la S. Messa il Celebrante, il Rev.mo Sig. Ispettore Don Antonioli, commentò il S. Vangelo.

Alle 10,30 ebbe inizio il Convegno.

Prese per primo la parola il Presidente Comm. Piero Carganico che porse ai convenuti il caloroso benvenuto. Quindi il Rev.mo Sig. Ispettore Don Antonioli rivolse un fraterno saluto e un incitamento a sempre bene operare. Il Sig. Direttore Don Cojazzi porse agli intervenuti l'augurio che essi siano sempre seme fecondo per il maggior rigoglio dell'Unione.

Si procedette quindi alle rielezioni dei Membri della Presidenza, dalle quali risultarono eletti: *Presidente*: Carganico Comm. Piero; *Vice Presidenti*: Cappia Rag. Remo e Peroni Rag. Giovanni; *Segretario e Tesoriere*: Groppetti Tiziano; *Consiglieri*: Bionda Perito ch. Marco, Cardoletti Per. Ed. Vittore, Carganico Vittorio, De Micheli Luciano, Magnani Ettore, Porini Giovanni Battista, Ricci Rag. Vittore, Rizzolio Cav. Carlo, Tonetti Geom. Giovanni.

Dopodichè il Presidente espose una relazione delle attività svolte nel corso dell'anno ed esternò le sue idee per la risoluzione dei diversi problemi che si presentano maggiormente idonei all'incremento della vita fattiva e concreta dell'Unione.

Ci furono quindi delle proposte da parte degli ex-allievi e finalmente l'approvazione del nuovo programma di lavoro.

Alle 13 gli ex-allievi si radunarono nel refettorio per l'agape fraterna. Ai brindisi parlarono il Presi-

dente, il neo-cavaliere Rizzolio, il Sig. Remo Cappia, ed infine chiuse l'allegro simposio il Rev.mo Don Antonioli.

Verso le 15 gli ex-allievi si recarono all'Oratorio di S. Giuseppe, ove, dinanzi alla statua di Don Bosco, donata dagli ex-allievi alla Città di Intra, furono lasciati dal Rev.mo Sig. Direttore norme e ricordi per il retto vivere e venne impartita la benedizione Eucaristica con la quale si chiuse la bella, indimenticabile, sana giornata salesiana.

LIVORNO

Un cartoncino. Due righe. Un invito. E domenica 21 giugno circa duecento ex-allievi giunti da ogni parte si accostarono alla Sacra Mensa nella casa di Don Bosco a Livorno. L'invito era vergato da mano terrena, ma la voce era quella del Santo che dall'Altare a Lui dedicato sorrideva. Sorrideva perchè ben sapeva che i suoi figli avrebbero risposto all'invito.

Espressamente giunto da Firenze celebrò Don Enzo Calderoni che, dopo la S. Messa, ricordò la meta unica di Don Bosco: « La salvezza delle anime ».

Il nuovo Direttore, Signor Don Giovanni Bisio, accolse gli ex-allievi alla salesiana: cordiale sorriso, invito sempre più vivo. Da Roma era giunto Don Gasperini assente da Livorno da 36 anni, accolto dai veterani con grandi ovazioni. Presenti pure e festeggiati Don Rossini, Don Bertellotti, Don Branda. Ricordati con affetto Don Virginio Raschio e Don Zambonini; Don Bandiera e Don Iachetti.

Alle ore 10 nella sala-teatro dell'Istituto ebbe luogo il Convegno nel quale il Presidente Sig. Pastorelli, dopo il saluto agli intervenuti, presentò ufficialmente il nuovo Direttore Sig. Don Giovanni Bisio; portò le adesioni di moltissimi amici e Superiori impossibilitati ad essere presenti. Ricordò gli ex-allievi Guscelli Egidio, Fantozzi Angelo e Sacconi Attilio, deceduti durante lo scorso anno.

Quindi lo stesso Presidente presentò l'annuale re-



LIVORNO. — Il Convegno 1953...



...e quello del 1952

lazione completa e concluse inneggiando agli ex-allievi Salesiani.

L'assemblea proclamò con l'unanimità dei consensi la nuova elezione per acclamazione del Presidente Pastorelli e del Consiglio direttivo.

Parlò quindi Don Calderoni e Don Gasperini. Il Rev.mo Direttore illuminò di spirito schiettamente salesiano il bellissimo Convegno.

Subito dopo ebbe luogo la distribuzione dei premi alle squadre sportive per il Torneo intitolato all'ex-allievo Tenente Aviatore Spinelli. Presenziarono la solenne cerimonia la Madre e la Sorella del caduto. Dagoberto Capocchi rievocò magistralmente la figura del caro ex-allievo.

Alle 13, dopo il gruppo fotografico, il gran salone dell'Istituto accolse la massa degli intervenuti per l'agape fraterna servita sotto la direzione del Prefetto Don Vittorio Dimento. Tre amici carissimi dei Salesiani, tre artisti dell'arte scenica livornese, si alternarono quindi sulla pedana. Orlandi, Gambini, Giusti eseguendo monologhi, scenette, trasformazioni; tutto un susseguirsi di battute comiche, prettamente livornesi, gettate là con disinvoltura, con tipico umorismo.

Fu una mezz'ora esilarante che ha chiuso il simpatico Convegno.

LANUSEI

Ha avuto luogo il 16 agosto u. s. ed è stato un Convegno se non troppo numeroso per la discutibile scelta della data, certo ben riuscito nel suo insieme. Basti dire che non è mancato in precedenza un breve corso di Esercizi Spirituali, il cui esito è certamente una buona promessa per l'avvenire.

Quest'anno poi il Convegno ha ripreso la sua fisionomia propria, non essendo stato disturbato da altre cerimonie esteriori, come è avvenuto in questi ultimi anni. Si sono così potuti attuare tutti i numeri del programma: la Messa degli ex-allievi nel nuovo Tempio di S. Giovanni Bosco, l'Adunanza generale, il Gruppo fotografico e il Banchetto sociale con discorsi e brindisi. Il punto centrale del Convegno è stato l'adunanza generale, per gli argomenti svolti, riguardanti direttamente l'Unione e la sua maggior organizzazione.

Richiamati gli articoli basilari dello Statuto, e riconosciuto che in conformità di essi l'Unione non esclude nessun ex-allievo di buona volontà, il Presidente Dott. Silverio Andreozzi espone la sua relazione serena e obiettiva, sull'Unione in questi anni passati.

Due raccomandazioni ne sono subito scaturite:

1) Non omettere facilmente nei Convegni l'adunanza generale, dove si trattano i problemi organizzativi dell'Unione; 2) Creare, specialmente nei centri distanti dove vivono molti ex-allievi, dei capi-gruppo i quali, attivi e volenterosi, oltre a impegnare se stessi verso l'Unione, sappiano impegnare anche gli altri ex-allievi di quel dato centro. Qualche Superiore dell'Istituto dovrebbe poi periodicamente andarli a visitare per un sempre maggior affiatamento, magari celebrandovi le feste Salesiane di Don Bosco e di Maria Ausiliatrice.

Il Presidente poi richiama ai presenti l'appello che è stato mandato a tutti gli ex-allievi per la costruzione dell'Altare a D. Bosco.

Nella discussione viene fatta ancora una proposta: quella di dare all'Unione un indirizzo più spiccatamente sociale, mediante l'assistenza prestata ai soci dell'Unione e in generale agli ex-allievi. Per ora l'iniziativa troverà la sua prima pratica soluzione nel segnalare gli ex-allievi bisognosi di qualche aiuto ad altri che siano in grado di fare qualche cosa.

Venne in fine approvata la data dei nostri Convegni estivi, che dovranno essere accompagnati da qualche giorno di ritiro spirituale e di riposo corporale per quelli che lo desiderassero, da fissarsi all'ultima domenica di Luglio o alla prima di Agosto.

BUSTO ARSIZIO

L'annuale Convegno del Gruppo ex-allievi e Cooperatori Salesiani di Busto Arsizio si è tenuto il 20 Settembre u. s., unitamente alla celebrazione del 40° di Sacerdozio del concittadino Don Luigi Berra, Salesiano.

Alle ore 8 nella Basilica di S. Giovanni, Don Berra ha celebrato la S. Messa, assistito da Mons. Galimberti, Prevosto di Busto Arsizio, e dai padrini Sigg. Giovanni Chierichetti e Piero Maguliani. Monsignore al Vangelo con vibranti espressioni rievocò la voca-



LANUSEI

zione salesiana di Don Berra, i 20 anni trascorsi nella lontana Colombia, l'attività svolta poi in Italia nell'Ispettoria Novarese.

Alle ore 10,30 nella Sede del Gruppo in Via Antonio Pozzi, il Consiglio Direttivo offrì ai numerosi intervenuti un vermouth d'onore. Quindi nella Sala Borroni si tenne il Convegno. Prese subito la parola il Sig. Giovanni Gianneo, Presidente del Gruppo, che fece la relazione dell'attività dell'annata e rivolse i suoi più fervidi auguri a Don Berra.

Dopo la relazione finanziaria del Segretario, il Cav. Giuseppe Merlo, Vice-Presidente regionale degli ex-allievi della Lombardia, svolse il tema « Tu es sacerdos! ». La parola sua calda e appassionata fu ascoltata attentamente. Il Prof. Don Agostino Bozzo, inviato dal Sig. Ispettore D. Ricceri, a nome di tutti i Superiori di Milano, porse fervide felicitazioni al festeggiato. Terminò l'adunanza una discussione sui mezzi adatti per agganciare gli ex-allievi giovani al movimento salesiano. Sono intervenute all'adunanza anche due Suore, Figlie di Maria Ausiliatrice, della Parrocchia di S. Edoardo ed il presidente le ringraziò vivamente per il loro gentile pensiero.

Alle ore 12,30 in una Sala dell'Unione Uomini Cattolici si tenne l'agape fraterna in onore di Don Berra. Oltre a Mons. Prevosto parteciparono tutti i Sacerdoti della Parrocchia di S. Giovanni Battista, i padrini ed un numeroso gruppo di soci. Ai brindisi il Sig. Gianneo lesse le adesioni del venerato Rettor Maggiore dei Salesiani, dell'Ispettore di Novara Sig. Don Antonioli, dell'Avv. Archimede Bottesini, presidente regionale, del Segretario Generale della Confederazione Mondiale ex-allievi, di D. Primi.

Il Presidente presentò al festeggiato una pergamena-ricordo. Dopo alcune parole di Mons. Galimberti, D. Bozzo porta nuovamente il saluto di Milano, Don Enea Guazzoni, poeta vernacolo, improvvisò alcuni versi su Don Berra. Infine s'alzò a parlare Don Berra, il quale rievocò con toccanti parole i suoi tre Prevosti, Mons. Tettamanti, Mons. Borroni e Mons. Galimberti, e ringraziò i presenti della celebrazione del quarantesimo di Messa.

La Benedizione Eucaristica nella Cappella di San Giovanni Bosco, all'Oratorio S. Luigi, chiuse la bella giornata.

CHIERI

Nonostante il maltempo, oltre un centinaio di ex-allievi aderirono con entusiasmo al Convegno che quest'anno si tenne il 27 Settembre. E poichè a Chieri non si fa festa senza priori, i fratelli Francesco e Bartolomeo Toyà presero possesso del loro... dicastero onorifico al quale erano stati eletti nell'ultimo convegno. Dopo la S. Messa, in comunione di preghiere con gli oratoriani che ammirarono negli ex-allievi il loro contegno devoto, la loro totalitaria partecipazione ai Sacramenti e la loro commozione alle parole del novello sacerdote Don G. Ferrero, si tenne l'interessante adunanza in teatro. La discussione dei temi proposti, che vennero svolti da Don Marcoz, Don Casalis e il Sig. Garabello A. li trovò tutti attenti ed interessati in problemi vitali. Gentile e delicato il pensiero di quei parecchi possessori di automobili che condussero buon numero di amici a rendere omaggio all'indimenticabile antico direttore Don Castellotti presso la sua tomba a Castelnuovo Don Bosco dove sostarono in preghiera e ne ascoltarono la commossa commemorazione tenuta da Don Bronesi.

Straordinaria cordialità fraterna al pranzo dove alla stura delle bottiglie della « Freisa » di Chieri, si frammischiò quella non meno frizzante dei discorsi e dei dialoghi a fuga del Sindaco Sig. Casella, del Consigliere provinciale Sig. Franco, del Canonico L. Pennazio, parroco di Pessione, tutti ex-allievi, dei vecchi Superiori e di Amici, per cantare la letizia dei tempi passati e quella non meno lieta di quell'ora presente. Lo zio d'America, il clamoroso Capello di cui era capo Pertusio, svolsero il programma bandistico da soli così completo che pareva di essere in... un altro mondo.

Dopo i densi numeri della giornata, tra cui l'immancabile gara di bocce, a notte una serata per gli ex-allievi e loro famiglie, che volle essere e ne fu la più lieta corona.

Le elezioni non fecero che confermare all'unanimità il presidente F. Capello e tutto il Consiglio uscente, mentre pure con unanime suffragio furono proclamati priori per il prossimo anno i signori fratelli Vaudano.

ASTI

4 Ottobre. Grande Convegno ad Asti.

Quest'anno abbiamo avuto il piacere di avere la presenza del Rev.mo Sig. D. Puddu, Segretario del Capitolo Superiore, accompagnato dal Sig. D. Bastasi, Segretario Generale degli ex-allievi.

Il sullodato Superiore celebrò la S. Messa e rivolse ai convenuti ed oratoriani una calda ed efficace esortazione.

Moltissimi degli ex-allievi si frammischiarono con il ragazzi alla balaustra per ricevere la Santa Comunione, con edificante pietà.

Al Convegno l'Oratore ufficiale gradito, simpatico, giunto proprio allora da Roma, fu il Rev.mo D. Pavese. Questi toccò punti salienti dell'attività del nostro movimento ex-allievi, offrendo occasione per un'ampia discussione in cui interloquirono molti e dalla quale si chiarirono idee e si addivenne a pratiche conclusioni.

Ancora una parola del Rev.mo Direttore D. Barone, di D. Bastasi, del Presidente Sig. Cane, del Sig. Pio e infine chiuse la proficua riunione il Superiore D. Puddu, che si manifestò soddisfatto, ed incoraggiò gli ex-allievi nell'attuazione delle attività proposte secondo lo spirito di D. Bosco basato sulla carità reciproca, aliena da ogni genere di sindacalismo.

Venne poi il « Gruppo fotografico » seguito dall'agape fraterna in cui parlarono con entusiasmo parecchi commensali e ancora una volta si udì la forbita parola, sempre gradita di D. Pavese, che presentò il volume edito dalla Federazione « S. Giovanni Bosco nei ricordi e nella vita di ex-allievi » di cui fecero richiesta subito dei presenti oltre una ventina.

NIZZA MONFERRATO

L'11 Ottobre 1953 i nostri ex-allievi si sono riuniti a convegno. Dopo la S. Messa celebrata nella Cappella dell'Oratorio dal Rev. Don Giovanni Buffa, Vicario di S. Giovanni, i Soci si radunarono nella loro sala per l'annuale assemblea.

Prese la parola il Direttore di Casa San Guido Don Ermenegildo Carrà che svolse eloquentemente il tema in programma: « D. Bosco e gli ex-allievi ».

A sostituire il Vice-Presidente Dr. Savio Romolo, costretto al letto da una lieve indisposizione, si alza a parlare il Direttore dell'Oratorio Don Giuseppe Celi che espone la relazione morale dell'Oratorio stesso la quale si riassume nei seguenti punti:

a) i giovani si accostano con poca frequenza ai Santi Sacramenti, sarebbe auspicabile un loro riavvicinamento. Tra le proposte avanzate viene accettata anche quella di assicurare — da parte degli ex-allievi — la distribuzione di una pagnottella al termine

della Messa domenicale al fine di evitare che i ragazzi fino allora digiuni, siano costretti loro malgrado ad abbandonare l'Oratorio ed i loro piccoli divertimenti per recarsi a casa per la colazione;

b) la cultura religiosa nei giovani lascia alquanto a desiderare: Don Celi fa appello tra gli ex-allievi affinchè qualcuno collabori — compatibilmente alle proprie possibilità — in quest'opera santa, aiutandolo a fare il catechismo nel pomeriggio delle domeniche;

c) poichè si è dovuto sopprimere il cinema a causa delle notevoli passività, invita gli ex-allievi a prestarsi per qualche rappresentazione teatrale: la proposta viene subito accolta;

d) l'Assemblea prende atto dello spostamento della data della Festa di S. Giovanni Bosco, stabilita nel periodo Pasquale, avendo quest'anno dato ottimi risultati.

Chiude il Convegno il Rev. Don Vitale incitando tutti a fare sempre più e sempre meglio per collaborare coi Salesiani nell'opera di bene che svolgono ogni giorno in favore della gioventù nicese.

A conclusione della bella giornata, dopo la Benedizione Eucaristica del pomeriggio, alla sera la Filodrammatica dei « Giovanissimi » portò in scena « I pirati del Sud » quattro atti graditi ed applauditi dal pubblico intervenuto alla rappresentazione.

PARMA - Oratorio

Il giorno 27 Settembre u. s. ha avuto luogo presso l'Oratorio salesiano S. Benedetto, l'annuale convegno degli ex-allievi. Dopo la celebrazione della Santa Messa del novello sacerdote ed ex-allievo Don Mario Montani, i partecipanti si sono riuniti nel teatro dell'oratorio dove il Direttore Don Enrico Cantù ha porto loro il benvenuto.

Ha preso quindi la parola il presidente Geom. Wolfango Bimbi il quale ha illustrato l'attività svolta e da svolgersi, mettendo in evidenza i doveri relativi, contrassegnati certamente da sicuri e confortevoli risultati. Sulla organizzazione del movimento ex-allievi, ha parlato il Rev. Don Bastasi, ed ha chiuso il Rev. Direttore dell'Istituto, Don Bassi.

E' seguita una simpatica conversazione sui temi di primo ordine: quali il Convegno Nazionale e Internazionale, la necessità di una maggiore partecipazione alla vera attività, i diversi desideri ecc.

Unica nota che rammaricava era la notizia della partenza del Direttore dell'Oratorio, Don Enrico Cantù; la giornata si è poi svolta fra la serena partecipazione di ognuno a giochi e conversazioni di tempi lontani ed « anche » vicini.



PARMA - Oratorio

PISA

Domenica 25 Ottobre u. s. si è tenuto nell'Oratorio Salesiano il XXIX Convegno degli ex-allievi.

Alle ore 8,30 il Direttore D. Gastone Baldan ha celebrato la S. Messa, durante la quale molti ex-allievi si sono accostati alla Mensa Eucaristica, unendosi in quell'atto di devozione e di fede ai ragazzi e giovani dell'Oratorio.

Terminata la funzione, nell'atrio dell'Oratorio è stata deposta una corona di alloro alla lapide dei Caduti ex-allievi della grande guerra 1915-18.

I convenuti si sono quindi radunati nel Teatro dove si è svolta l'assemblea. Era presente il professor D. Briano, Delegato Ispettoriale per gli ex-allievi della Liguria e Toscana. Al tavolo della Presidenza era stato pure invitato il Dott. Graziani, Presidente dell'Unione ex-allievi di Collesalvetti.

Il Direttore D. Baldan ha portato il suo più cordiale saluto agli ex-allievi ed ha ringraziato il Consiglio uscente per l'opera svolta a favore dell'Unione e dell'Opera Salesiana. Ha quindi letto la relazione delle attività dell'anno del Presidente Comm. Di Martino, assente perchè costretto a letto da una indisposizione.

Ha parlato quindi il dott. Del Medico, che come è ormai tradizione, ha assunto la Presidenza del Convegno. Si è detto lieto che questa volta non sia tenuto a ricordare ex-allievi scomparsi, poichè nessuna perdita si è lamentata nell'anno sociale testè trascorso. Ha rilevato però come delle vecchie generazioni ben pochi ne siano rimasti e come il numero si assottigli negli anni. « E' il nostro inevitabile tramonto — ha detto il Presidente dell'assemblea — che deve trovare un'alba che continui nel tempo e perpetui negli anni l'Unione degli ex-allievi. Occorre portare con noi quelli che ci hanno seguiti ed istradati nella vita salesiana per continuare con questa alba il cammino di quelli che tramontano ».

L'oratore ha quindi comunicato la notizia della morte di D. Firenze Battelli, che fu il direttore dei Salesiani nel rione di S. Marco e P. Fiorentina. Lo ricorda con affettuose parole. Rivolge quindi un invito al Consiglio che sarà eletto di organizzare in « grande stile » il XXX Convegno al quale dovrebbero partecipare anche tutti i direttori viventi che si sono avvicendati nella Casa di Pisa.

Il direttore D. Baldan nell'intento che al XXX Convegno intervengano in gran numero anche i giovani ex-allievi, propone di tenere in precedenza un convegno supplementare dei giovani. La proposta è approvata all'unanimità e con un caldo applauso. E' stata pure approvata la proposta di offrire la Presidenza onoraria dell'Unione al Comm. Giovanni Di Martino, in riconoscimento degli alti meriti acquisiti per l'attività data per 15 anni alla Presidenza dell'Unione.

Conclude il Convegno D. Briano il quale con elevate parole ricorda il compianto Rev.mo Ispettore D. Giuseppe Festini, facendone risaltare le eccelse doti di bontà, di pietà e di laboriosità. Ha ringraziato quindi gli ex-allievi intervenuti e li ha esortati a stringersi sempre più attorno alla Casa di D. Bosco, affinchè l'opera salesiana continui ad affermarsi e sia ancor più conosciuta ed apprezzata nella città.

Si sono quindi svolte le operazioni di voto per l'elezione del Consiglio direttivo, che è risultato così formato: *Presidente*: Prof. Mariano Pierucci; *Vice-Presidenti*: Ing. Renato Volponi, Sig. Bugni Vieri;

Segretario: Sig. Mario Barsali; *Cassiere*: Rag. Lorenzo Bartoluzzi; *Delegati giovani* del Pensionato ed Oratorio: Sigg. Pier Luigi Toncelli, Comm. Enzo Nuti, Ing. Besta Vituccio, Dott. Augusto Del Medico, Sig. Alfredo Baracchini.

Il Convegno si è chiuso con il consueto pranzo sociale offerto nei locali dell'Oratorio, durante il quale è regnata la più schietta allegria ed il buonumore. E' stato inviato un telegramma al Rev.mo Rettor Maggiore D. Renato Ziggiotti.

RAVENNA

Il Convegno di quest'anno — 4 Ottobre 1953 — ha assunto il carattere di commemorazione. E' stato un tributo di riconoscenza verso due grandi figure di Salesiani recentemente scomparsi che hanno lasciato un ricordo imperituro nella città di Ravenna: Don Andrea Finco, che fu direttore della Casa per sei anni, e Don Carlo Sala che resse le sorti dell'Oratorio per oltre vent'anni.

Dopo la celebrazione della S. Messa sociale nella cappella, gremita come non mai, ebbe luogo in teatro il tradizionale raduno, cui presero parte circa trecento ex-allievi.

Tenne il discorso ufficiale il Rev.mo Sig. D. Dionigi Brambilla, Direttore della Casa Salesiana di Todi, che rievocò in modo geniale i due indimenticabili Salesiani, coi quali aveva convissuto per molti anni, presentandone al vivo le figure in una luce di fulgido apostolato.

Di D. Finco disse ch'era venuto a Ravenna coll'incarico di chiudere la Casa, ma si convinse della necessità d'incrementarla e si dette a quell'indefesso lavoro che recò consolantissimi frutti di bene. Illustrò pure il profondo senso di paternità che attirò tanta simpatia da ogni strato sociale.

Di D. Sala rievocò lo zelo, la bontà, la pietà, l'amabilità del tratto, la dolcezza del sorriso, per cui riuscì ad operare fra i giovani un apostolato che darà frutti indefettibili.

Prese quindi la parola l'Avv. Ercole Baccarini, Presidente della Federazione regionale romagnola, che illustrò in modo avvincente le conclusioni del recente Convegno Nazionale dei Presidenti regionali, tenutosi a Torino in occasione del Congresso Eucaristico. E terminò dicendo che il miglior modo per onorare e ricordare i nostri Superiori defunti era quello di vivere da veri figli di S. Giovanni Bosco, imitando le virtù dei nostri benemeriti Educatori.

All'agape fraterna lo stesso Avvocato esortò a non lasciare mai la pratica dell'esercizio di buona morte e degli Esercizi Spirituali annuali lasciando come ricordo di lavorare per il ricupero dei fratelli lontani dalla pratica della vita cristiana. Il Sig. Don Brambilla chiuse il Convegno animando i Soci a sostenere con lo spirito salesiano le opere della Religione, contro l'ateismo dilagante.

ROMA «MANDRIONE»

Il giorno 10 marzo u. s. ha avuto luogo l'annuale Convegno degli ex-allievi. Alle ore 9 S. Messa celebrata dal Direttore Don Italo Nanni, commentata dal Dott. Capuzzo, seguita da tutti con larga partecipazione alla Sacra mensa; al Vangelo il Direttore rivolse ai circostanti calde ed appropriate parole di circostanza.

Dopo la S. Messa, colazione e alle 10 si è discesi nel teatro pavesato a festa come nelle grandi occasioni, per l'assemblea, alla quale parteciparono anche gli allievi dell'ultimo anno. L'adunanza, presieduta dal Direttore, dal Comm. Poesio,Dott. Capuzzo Don De Bonis, delegato Ispettoriale e da tutto il Consiglio Direttivo, ha inizio con la commemorazione di Domenico Savio detta dal Dott. Mirabelli. L'oratore con suggestivi ed originali tratteggi ha presentato il Beato Giovanetto come l'espressione genuina di Don Bosco e del suo sistema, l'antesignano dell'apostolato laico, il modello degli ex-allievi.

Terminata la commemorazione calorosamente applaudita ha avuto luogo la lettura della relazione biennale del Presidente e del Segretario, sulle quali si è aperta lunga ed a volte accesa discussione. Tema fondamentale delle discussioni: maggior contatto fra gli ex-allievi, potenziamento organizzativo, attività spirituale e ricreativa.

La cosa nuova è venuta fuori dell'incaricato dell'Unione, Coad. Gino Cacioli il quale facendo pur rilevare la necessità del teatro constatava come la massa giovanile odierna segua particolarmente le attività sportive, lanciava l'idea di costituire una squadra calcistica di ex-allievi, il nome della squadra: A.G.E.R. Campo; Associazione Giovanile ex-allievi Rurali; colore della maglia: verde con bordi



RAVENNA

neri! Un caloroso battimano ha sottolineato la genialità dell'idea.

Si è passati quindi alle elezioni che si sono svolte secondo le regole democratiche, dando i seguenti risultati ratificati dal Direttore: *Presidente*: Dott. Lucio Mirabelli; *V. Presidente*: Sig. Lorenzo Meddi; *Segretario*: Dott. Bruno Vergari; *Cassiere*: Sig. Paolo Magalotti; *Consiglieri*: Geom. Giovanni Galli; Ing. Antonio Masciullo; Per. Agr. Giacomo Casagrande; Sig. Vincenzo Caldelli.

Ha preso poi la parola il Presidente Regionale Dott. Capuzzo, il quale ha posto in rilievo, mettendo a segno alcuni punti essenziali della vita degli ex-allievi: Esercizi Spirituali, Esercizio della Buona Morte ed ogni altra attività benefica; ha parlato delle esigenze sociali mettendo in risalto la priorità dei Salesiani ai bisogni sempre nuovi della società.

Si è alzato quindi il Pres. Internazionale Commendator Poesio il quale con la sua parola ha avvinto l'uditorio, parlando sui motivi che spingono l'ex-allievo ad intervenire al Convegno: « E' la voce di Don Bosco e di Maria Ausiliatrice che ci dice di ritornare perchè ritroviamo gli anni della fanciullezza con la purezza e la felicità gioiosa di vivere ».

Alle 13 pranzo, rallegrato da canti degli alunni e dal sempre giovane Coad. Pietro Donato nel caratteristico pezzo: Il Ciabattino del Cagliero. Durante il pranzo hanno preso la parola molti oratori ai quali ha risposto il Direttore con incise parole facendo capire che è nulla qualsiasi attività se non esprime valorizzazione piena del pensiero di Don Bosco nelle famiglie e nella società nella quale si svolge l'azione di ognuno.

Nel pomeriggio partita di calcio fra l'AGER e gli alunni interni calorosamente seguita e applaudita nelle fasi più salienti.

Ha chiuso il gruppo fotografico dei pochi rimasti... con il nuovo consiglio Direttivo e l'AGER.

GENZANO

Giovedì sera 27 agosto la venerata Statua di San Giovanni Bosco, accompagnata da Oratoriani, ex-allievi e numerosi fedeli, venne traslata dall'Istituto Salesiano alla Chiesa Collegiata addobbata ed illuminata per l'occasione. La sera stessa ebbe inizio il solenne Triduo predicato dal Rev.mo Don Becutti L., che anche nelle sere successive richiamò una folla di devoti del Santo.

Domenica 30 agosto alle ore 8,30 fu celebrata la S. Messa della Comunione, alla quale intervennero in numero davvero confortante ragazzi, giovani ed ex-allievi. Alle ore 18,30 ebbe luogo la Solenne Processione, cui presero parte una imponente massa di popolo e tutte le Organizzazioni Salesiane. Nel grande cortile dell'Istituto, gremito fino all'inverosimile, si tenne il discorso conclusivo e venne impartita la Trina Benedizione.

Chiuse la memoranda giornata uno spettacolo pirotecnico organizzato dal Sig. Mocchetti. I festeggiamenti furono rallegrati dalla Banda degli ex-allievi, che offrì degli encomiabili servizi musicali.

Alle ore 13 della stessa Domenica 30 agosto gli ex-allievi ed i Superiori, dopo aver posato per un gruppo fotografico, si riunirono nel refettorio dell'Istituto per consumare in schietta e sana allegria un'agape fraterna, al termine della quale vennero pronunciati discorsi di occasione.

Alle ore 15 i Rev.mi Superiori e gli ex-allievi si adunarono nel Teatro per lo svolgimento dei lavori del Convegno annuale. Erano presenti il Rev.mo Don Antonio De Bonis, Delegato Ispettoriale degli ex-allievi, il Dott. Capuzzo, Presidente Regionale, il Rev.mo D. Francesco De Bonis, Direttore dell'Istituto Pio XI, insieme ad un gruppo di altri Superiori, che già avevano svolto in passato la loro opera nell'Istituto di Genzano, e che vi erano tornati per l'occasione.

Il Rev.mo Direttore, D. Ernesto Berta, rivolse affettuose parole di saluto ai Superiori ed agli ex-allievi intervenuti.

Prese poi la parola il Presidente dell'Unione, Sig. Attenni Igino, il quale, dopo aver rivolto il saluto ed un caloroso ringraziamento ai Superiori intervenuti, ed al Sig. Direttore e Superiori della Casa per la cordiale e paterna accoglienza ricevuta, lesse una dettagliata relazione sull'attività svolta dalla Unione durante l'anno nel campo organizzativo, nel campo religioso e nel campo culturale, dando speciale risalto agli Esercizi Spirituali per gli ex-allievi della Ispettoria Romana, tenutisi in Genzano nel decorso giugno.

A chiusura della sua relazione il Presidente richiamò l'attenzione sul dovere degli ex-allievi di ispirare le proprie azioni nella vita individuale, nella famiglia e nella Società secondo lo spirito di Don Bosco.

Prese infine la parola il Presidente Regionale Dott. Capuzzo il quale riassunse brillantemente quanto era stato esposto nella relazione del Presidente e nelle varie discussioni, che ne erano seguite, dando opportuni consigli in proposito. Accennò al prossimo Congresso Eucaristico Nazionale, che si terrà a Torino ed a cui gli ex-allievi parteciperanno in forma ufficiale, nonchè al Consiglio Nazionale degli ex-allievi, che si terrà in tale occasione, e di cui a suo tempo sarà dato ampio resoconto delle importanti deliberazioni, che ne scaturiranno.



GENZANO

Prima di chiudere i lavori del Convegno si procedette alla votazione per la rinnovazione del Consiglio Direttivo dell'Unione, scaduto per compiuto triennio. Da detta votazione risultarono eletti i Sigg.: Attenni Igino, Corsi Elio, Dezi Umberto, Bocale Giacomo, Fagiolo Aldo, Gabbarini Alfredo, Gabbarini Silvio, Melaranci Augusto, Spinetti Vinicio.

Dal Direttore D. Berta venne seduta stante riconfermato in carica il Presidente uscente, Sig. Attenni Igino, mentre l'assegnazione delle altre cariche venne rimandata al prossimo Consiglio.

TRIESTE

Domenica 18 ottobre, come di consuetudine annuale, si svolse nell'Oratorio Salesiano di Trieste il Convegno degli ex-allievi. Siamo stati favoriti da una bella giornata piena del sole di autunno.

Alle ore 9,30 nell'ampia sala dell'Unione, ebbe inizio il raduno con il ricevimento degli amici che incominciavano ad affluire. Erano ad attenderli, i membri della Presidenza e tre ospiti di eccezione, giunti a Trieste, per la circostanza: il Sig. Ispettore da Verona e il Sig. Avv. Brusa e Don Bastasi da Torino.

Dopo i convenevoli di presentazione ed un cordiale brindisi, si passò in chiesa per la S. Messa sociale. Celebrò Don Bastasi che al Vangelo ebbe parole di caldo incitamento a tutti i presenti, a cercare qui, vicino a Don Bosco, la perenne giovinezza dello spirito. Usciti di chiesa, tutti si strinsero presso le lapidi che tramandano i nomi dei Soci defunti ed il Direttore dell'Oratorio, Don Malgarini, prima di invitare i presenti ad una preghiera di suffragio, fece rilevare la preziosità ed il conforto del ricordo cristiano verso i nostri Morti.

Si passò quindi in teatro per la assemblea annuale, presenti centoquaranta soci.

L'Avv. Brusa fu eletto ad unanimità presidente dell'assemblea e si passò subito ai vari punti dell'o. d. g.

Tre furono i momenti più importanti: 1) il commento che Don Bastasi fece del nuovo statuto entrato in vigore « ad experimentum »; 2) l'intervento di Stopper che auspicò in tutti una sempre maggiore comprensione e conoscenza dei problemi sociali del momento che attraversiamo; 3) l'elezione della nuova presidenza effettuata in base al nuovo statuto. Fu eletto, a quasi suffragio universale come Presidente il Sig. Ing. Alcide Colautti. Sei altri membri furono scelti per formare la nuova presidenza: la maggior parte già membri di quella uscente.

Brevi parole di compiacimento e di augurio, formulate dal Sig. Ispettore, posero fine alla adunanza che si svolse colla tradizionale serenità e fusione di sentimenti.

Dopo il gruppo fotografico, si passò nel salone ex-allievi intitolato a Don Franc per il pranzo sociale che come ogni anno fu rallegrato dai canti triestini e dalla schietta allegria salesiana.

La giornata ebbe un degno coronamento alla sera in teatro, dove la « Filo degli ex-allievi » che ora si intitola al nome di «Umberto Rizzian », dopo la recente scomparsa di questo glorioso veterano delle passate vicende del nostro Oratorio, presentò il forte lavoro del Basari: Tempeste d'anime.

Felice coincidenza: tutto il mondo cattolico celebrava in quel giorno la giornata missionaria; « Tempeste d'anime » è appunto uno stupendo lavoro missionario.

Teatro stipatissimo come ai bei tempi; esecuzione superba, degna di qualsiasi palco cittadino.

Il nostro infaticabile regista, Carlo Toffolon, e i suoi provetti attori, non potevano offrire regalo migliore al loro amato Oratorio, a conclusione della loro giornata; d'altra parte essi stessi non potevano ottenere maggiore soddisfazione nel loro vecchio e sempre caro nido.

CUNEO

Favorito da una provvidenziale tregua tra la ostinata pioggia di un così tetro autunno, il nostro VII Convegno annuale ha sortito un esito quanto mai lusinghiero.

Al solito programma questa volta s'aggiungeva un avvenimento di eccezionale importanza: l'inaugurazione del Labaro della nostra Unione, il cui



TRIESTE

bozzetto ideato dal geniale Prof. D. Ruffini e preparato con squisito senso artistico, è riuscito un lavoro meraviglioso, compendiando nei suoi simboli tutto il programma morale dell'ex-allievo. L'avvenimento aveva raccolto moltissimi Soci, cosicchè al momento della benedizione, salutata dalle note briose della nostra banda, assai più di un centinaio attorniavano la ammirata insegna. Celebrò il solenne rito della benedizione il Delegato Ispettoriale Don Stefano Pavese, commentandolo con un'alata allocuzione vibrante di entusiasmo e di ardore apostolico. Egli pure celebrò la S. Messa presente il Presidente Regionale Dott. Vincenzo Vidili. Coronò la commovente funzione la Consacrazione degli ex-allievi all'Ausiliatrice letta dal nostro Vice-Presidente.

Dopo il gruppo fotografico, l'Assemblea viene aperta dal saluto e dal ringraziamento del Direttore Don Bertolino ai Dirigenti, agli invitati e ai soci, cui fa eco D. Arturo Murari con spunti interessantissimi sul campo sterminato di lavoro che s'apre allo spirito salesiano nel mondo. Tra le adesioni viene calorosamente salutata quella di alcuni detenuti nelle locali carceri, con una lettera commoventissima colla quale hanno voluto accompagnare una cospicua offerta per il Labaro.

Alla brillante ed accurata relazione morale e finanziaria della Presidenza, approvata all'unanimità, prende la parola il delegato Ispettoriale Don Pavese, accolto dai più fragorosi applausi. Il suo discorso poderoso, limpido, incisivo, detto con grande calore, tratteggia la figura e i compiti, nel momento attuale, dell'ex-allievo che voglia rivivere e lavorare nello spirito di Don Bosco.

Chiuse l'adunanza la parola più pacata, ma non meno sentita del Presidente Dott. Vidili, che versò nel cuore dei presenti la piena dei suoi sentimenti squisitamente salesiani, di autentico ex-allievo Oratoriano. Il suo dire saggio e paterno, ma più ancora la sua figura brillante di Ex, si ripercossero nell'animo dei nostri Soci come il più forte incoraggiamento all'attività cristiana.

Seguì l'agape veramente e giocondamente fraterna servita con ammirevole compitezza dai migliori dei nostri giovani.

Chiuse la bella giornata la funzione religiosa che vide la nostra Chiesa nuovamente gremita di Soci, cui rivolse vibranti e commoventi parole il tanto ricordato Don Francesco Baracco, rievocando, a edificazione di tutti, i giorni più difficili, ma più belli di quest'Oratorio.

MILANO - Oratorio

Il Convegno di quest'anno che ha avuto luogo il 12 aprile ha segnato un'altra giornata di tipica fraternità salesiana.

Già al mattino i numerosi convenuti, oltre un centinaio, ascoltando con fervore la S. Messa celebrata dall'ex-allievo D. Camillo Giordani che rappresentava un altro amatissimo ex-allievo del nostro Oratorio, Don Paolo Gerli, avevano partecipato numerosissimi al Banchetto Eucaristico realizzando così il programma del Consiglio che da tanti anni organizza in occasione del Convegno la Pasqua dell'ex-allievo.

Densa di proposte, di applauditi interventi e feconda di belle iniziative è stata la riunione nel teatro dell'Oratorio. Dopo le parole di benvenuto del Direttore e la relazione del Presidente, ha preso la parola il Dott. S. Chiesa, Vice-Presidente dell'Unione dell'Istituto di Milano, che ha parlato con santa convinzione e con ardente efficacia sull'apostolato dell'ex-allievo salesiano e sulle vocazioni sacerdotali entusiasmando tutti a percorrere con più alacrità la via tracciata dal nostro Padre Don Bosco.

Ha chiuso la riunione il Direttore dell'Istituto Dott. Don Ivo Paltrinieri, che durante la successiva agape fraterna, dando vita ad una bella iniziativa, ha distribuito a cinque ex-allievi sorteggiati, altrettanti volumi della vita di Don Bosco che non dovrebbe mancare in nessuna delle nostre case.

Dopo la funzione del pomeriggio la giornata si è chiusa con l'augurio di un più frequente arrivederci e con la promessa di partecipazione alle manifestazioni oratoriane ed in modo particolare agli Esercizi Spirituali ed ai corsi di Cultura Religiosa.



FIDENZA

FIDENZA

Il 22 Novembre u. s. si sono riuniti nell'Oratorio D. Bosco gli ex-allievi per il Convegno annuale. Era venuto in mezzo a loro il Rev.mo Don Mario Bassi, Direttore del Collegio salesiano di Parma che celebrò la S. Messa e partecipò alla riunione entusiasmando i numerosi intervenuti colla sua parola paterna ed efficace. Dopo una ben nutrita discussione sulla relazione e sul Programma del nuovo anno si stabilii.

1. - Di tenere nel corso dell'anno parecchie riunioni alle quali invitare anche i simpatizzanti prendendo occasione dalle diverse festività - Gita Pellegrinaggio - Convegno, ecc.

2. - Di procurare l'intervento di buon numero di iscritti al Corso di Esercizi Spirituali che si tiene ogni anno ad iniziativa della Presidenza Regionale a S. Luca, Bologna.

3. - Di solennizzare in data da fissare la Santa Messa d'Oro del Rev.mo Don Luigi Pedussia, Iº Direttore dell'Oratorio di Fidenza, consacrato Sacerdote nel 1904.

Chiuse il Convegno la Benedizione di Maria Ausiliatrice impartita dal Rev.mo Don Bassi, i presenti sostarono in cortile per il gruppo fotografico.

ONORIFICENZA

Il nostro ex-allievo *Paganuzzi Celestino* è stato insignito *Cavaliere al merito della Repubblica* in data 2 Giugno 1953.

NECROLOGIO

In data 8 Settembre u. s. è morto improvvisamente all'età di 56 anni il nostro ex-allievo

CREVIARI ALDO

che faceva parte del Consiglio Direttivo.

Apparteneva all'Oratorio sin dalla sua fanciullezza e prodigandosi generosamente in tutte le attività di bene portò in ogni opera lo zelo appreso alla scuola di Don Bosco. Grande fu il cordoglio per la sua repentina scomparsa.

GORIZIA

Domenica 18 ottobre u. s. si è tenuto il convegno annuale. Alla Messa pro ex-allievi defunti rivolse appropriate parole il Direttore Don Umberto Aere. Nel teatrino del collegio diede il benvenuto il Presidente uscente Avv. Pio Fornasin; dopo del quale il Direttore lesse varie adesioni e propose all'assemblea la Messa dell'ex-allievo per la prima Domenica di ogni mese.

Fu esposta la relazione finanziaria e la situazione organizzativa con lusinghevoli speranze per l'avvenire.

Seguirono varie proposte per cementare l'affiatamento e la raccolta degli indirizzi.

Riuscirono eletti:

Il Comm. Avv. Angelo Culot, Preside della Provincia, l'Avv. Pio Fornasin, il Cav. Donato Depicolzuane, il Dott. Giuseppe Cicuta, il Sig. Giovanni Cumar, lo stud. univ. Pino Tirel, il Sig. Otello Bressan, il Mº. Giuseppe Fornasir, il Sig. Ferruccio Castellan.

Seguì il gruppo fotografico e il pranzo organizzato molto bene dal Sig. Prefetto del Collegio.

Il raduno quanto mai cordiale lasciò nell'animo di tutti il desiderio di ritrovarsi sempre più numerosi.



GORIZIA



BRESCIA

Il bel gruppo dei partecipanti al Convegno 1953 la cui relazione è stata pubblicata nel numero del 15 Giugno.

NUOVE UNIONI

UNA SINGOLARE NUOVA UNIONE A GENOVA

Il 29 giugno 1953 nei locali dell'Albergo dei Fanciulli Umberto I, diretto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, in salita Oregina 37 in Genova si è tenuta l'assemblea Generale degli iscritti. Dopo la Santa Messa celebrata dal Rev.mo Monsignor Carpaneto, alle ore 11 ha avuto luogo l'assemblea.

Presiede il Vice Presidente Sig. Felice Cipolli il quale dopo aver fatto una relazione sull'opera svolta durante l'anno, relazione che risulta approvata all'unanimità, intrattiene l'assemblea sull'opportunità dell'affiliazione della nostra Unione alla Federazione Internazionale ex-allievi Don Bosco.

Alcuni soci chiedono chiarimenti circa la dipendenza dell'Unione verso la Federazione Internazionale ed il Vice-Presidente, in base a lettere della Federazione stessa, assicura gli interpellanti che il nostro ingresso in detta Federazione avviene con gli stessi diritti di tutte le altre Unioni.

Sentito ciò l'assemblea approva all'unanimità l'affiliazione della nostra Unione alla Confederazione mondiale ex-allievi Don Bosco e dà mandato al Presidente di provvedere alle pratiche necessarie.

Lo stesso comunica inoltre che essendo già in possesso di un certo numero di tessere, provvederà immediatamente alla consegna delle stesse agli iscritti.

Si iniziano ora le elezioni per la nomina del Consiglio Direttivo per il biennio 1953-55 e l'assemblea, anzichè eleggere l'intero Consiglio, decide all'unanimità di eleggere solamente il Presidente dando mandato allo stesso di scegliersi gli altri membri.

Fungono da scrutatori i soci Tassistro Pellegro, Merlo Renato e Gentile Bruno.

Alle ore 11,30 ha termine lo spoglio delle schede che elegge a Presidente per il biennio 1953-55 a grande maggioranza (39 voti su 45) il Signor Felice Cipolli.

Lo stesso, valendosi della facoltà demandatagli dalla assemblea, riconferma in carica i Consiglieri uscenti, con l'aggiunta dell'ex-allievo Usai Nino, quale rappresentante degli ex-allievi più giovani.

Il Consiglio risulta pertanto il seguente:

Presidente: Cipolli Felice, *Consiglieri*: Nati Emilio, Montersino Giovanni, Borella Carlo, Banchero Italo, Usai Antonio, di diritto la Direttrice dell'Istituto.

Non essendo più nulla a deliberare, il Presidente, ringraziati gli intervenuti ed augurando di ritrovarsi più numerosi nelle prossime riunioni, scioglie la seduta.

NAPOLI

Nel gennaio del 1953 gli ex-allievi dell'Oratorio Salesiano di Via Avellino a Tarsia n. 16, Napoli, sentita la necessità di unirsi in una Sezione ex-allievi oratoriani, onde rivivere la poesia dei principi sacri a D. Bosco Santo, interpretandone l'alto significato, decisero unanimemente di formare una costituenda sezione nella stessa Casa che li ospitò Oratoriani.

La sera del 7 febbraio del 1953 il Comitato Promotore riunì in prima Assemblea ventun soci sotto la direzione del Rev. Sig. Don Pietro Foddai, Direttore della Casa, il quale dopo aver rivolto un caloroso saluto ai convenuti illustrò lo scopo ed il Regolamento dell'Unione.

L'8 marzo 1953 si svolsero le elezioni della Presidenza in cui risultarono eletti: *Presidente*, Enrico Forino; *Vice-Presidente*, Giovanni Fiumara; *Segretario*, Alfonso Arena; *Cassiere*, Giovanni Morabito; *Consiglieri*, Franco Scalella e Antonio Parisi.

La prima seduta del Consiglio Direttivo si tenne il 16 marzo 1953 e tra l'altro fu stabilito che le riunioni mensili venissero tenute ogni seconda domenica del mese. Tali riunioni si sono svolte regolarmente fino ad oggi. Il tesseramento si effettuò il 30 agosto p. p.

Tutti i soci sono animati da buona volontà per svolgere le iniziative ed attività proposte, nel nome di Don Bosco, per il maggior sviluppo del movimento ex-allievi.



NAPOLI - Oratorio

INDICE DELL'ANNATA 1953

1° GENNAIO

Dal cielo della Birmania (On. GIUSEPPE BRUSASCA) 2
La Strenna del Rev.mo Rettor Maggiore per l'anno 1953 (ARTURO POESIO) 3
Nuove « ubbidienze » in famiglia 6
Diventerai ricco... (Sac. GIUSEPPE BERTOLA) . . 9
L'onomastico del V° Successore di D. Bosco . 10
Imponente Convegno degli ex-allievi Siculi a Catania (Avv. L. NIGRO) 11
Casa Madre — Commemorazione 15

1° FEBBRAIO

Il Prediletto (CYENNE) 18
Centenario delle Scuole Professionali (Don RENATO ZIGGIOTTI) 19
La Camera dei Deputati del Brasile sospende i suoi lavori per onorare un figlio di D. Bosco (TABASSI) 20
Elenco ex-allievi che hanno conosciuto D. Bosco 21
L'abbraccio di due ex-allievi presso la grotta di Lourdes (BERRUTI) 21
Norme autorevoli inerenti l'attività sportiva (Dal discorso del S. Padre) 22
Ex-allievi che si distinguono nello sport del calcio (D. FAIETTI) 24
Attività dei nostri Gruppi 25
Consiglio Nazionale Francese (GUISEGUERRE) . . 26
E' morto il Presidente Nazionale Francese (Don MONGOUR) 27
L'efficacia della « Buona Notte » 28
Necrologio 29
Dieci Unioni all'ordine del giorno 32

1° MARZO

Gli Ispettori Salesiani d'Italia 34
Il V° Successore di D. Bosco rivolge la sua parola agli ex-allievi delle Case di Torino . . 35
Partecipazione alle immani sciagure delle popolazioni dei Paesi del Nord Europa . . . 38
S. E. Mons. Luigi Barbero, Vescovo di Vigevano (D. PAVESE) 39
Cinquantenario dell'Incoronazione della Madonna di D. Bosco 40
Una geniale creazione di Don Bosco (Avv. A. BOTTESINI) 42
Sette nuovi padiglioni al Borgo « Ragazzi Don Bosco » 45
L'inaugurazione di un tempio dedicato a D. Bosco (Lanusei- 46
Necrologio 47
Note organizzative 48

1° APRILE

Preghiere speciali per il Papa — Ricordi Pasquali 50
Una Messa d'Oro (A. POESIO) 51
Due Vescovi all'America (Mons. Cavallero e Monsignor A. Di Pasquo) 53
Dai fratelli alluvionati — Date salesiane da ricordare 54
Apoteosi indimenticabile all'Ausiliatrice incoronata (*M. B.*, Vol. III) 55
Omaggio al Rev.mo Rettor Maggiore (Casa Madre) 56
Centenario del Miracolo Eucaristico (*M. B.*, Volume IV) 57
La Porta del Cielo si è allargata? (UGO WAST) . 58
Con Gesù anche i fanciulli diventano giganti d'amore (Sac. L. CARBONI) 59
Ex-allievi dell'America e dell'Africa 61
Necrologio 64

15 APRILE

Numero Dedicato alle Relazioni dei Convegni Regionali

Relazioni dei Convegni Regionali: Ispettorie Centrale e Subalpina; Ispettoria Romana; Ispettoria Lombarda; Regione Emiliana; Regione Calabro-Campana; 66
Lodevole programma (Palermo S. Chiara) — *Realizzazioni* (Chioggia) *Attività dei Gruppi* (Rapallo-Mantova) 75
Convegni di Unioni: Trento - Torino « Martinetto Oratorio » - Venezia Patronato - Lanuvio - Buonalbergo - Napoli « Sordomuti » - Firenze - Palermo « D. Bosco » - Biella - Vercelli S. Gregorio - Trieste - Grottaferrata . . . 76

1° MAGGIO

I Delegati Ispettoriali d'Italia 82
L'Ausiliatrice nell'educazione dei giovani (Don G. DALLA NORA) 84
La condotta individuale dell'ex-allievo in fatto di politica (Dott. SEGHETTI) 85
Centenario delle « Letture Cattoliche » (DAGOBERTO CAPOCCHI) 86
Il problema delle vocazioni sacerdotali (TABASSI) 87
Taccuino dell'ex-allievo 88
Una battaglia che si può vincere (D. A. ZIGNOLI) 90
Famiglia cristiana, famiglia salesiana (N. CAMILLERI) 91
Il Venerato Rettor Maggiore consegna le tessere agli ex-allievi e ai giovani dell'ultimo corso (Caserta - Torre Annunziata) 92
Convegni dei giovani (Bologna « Istituto » - Mogliano Veneto - Varese - Gorizia) 94
Necrologio 96

1° GIUGNO

« Buona notte » dei padri ai figli (CYENNE) . . 102
Don Francesco Tomasetti (A. POESIO) 103
L'anima romana di D. Bosco (LUIGI CAPUZZO) . . 105
Congresso Internazionale delle Compagnie (E. VALENTINI) 109
Esercizi spirituali 110
Dopo 78 anni... ricordo salutare del compagno della I^a^ Comunione (PIERRE L'ERMITE) . . . 111
Festa di S. Giovanni Battista (D. GIOVANNI MAROCCO) 112
Il Convegno di Torino - Casa Madre e del 75° della Casa di Este 114
In memoria del Comm. Guaitani (D. LUCCHINI) — Necrologio 115

15 GIUGNO

Il Presidente Internazionale al Rev.mo Rettor Maggiore 118
Il Convegno dei Presidenti delle Unioni del Veneto: Zona Ovest ad Este 122
Zona Est a Pordenone 123
Segretariato Regionale Pugliese - Lucano . . 124
Convegni delle Unioni: Modena - Messina - San Luigi - Firenze - Roma Pio XI - Lanzo - Strada Casentino - Penango Monferrato - Bologna Oratorio - Parma - Catania - Napoli « Orat. D. Bosco » - Loreto - Brescia - Pordenone - Milano Via Commenda - Castel Gandolfo 125

1° LUGLIO

S. Ecc. Mons. Arciv. Gustavo Testa, Nunzio Apostolico a Berna — S. Ecc. Mons. Anacleto Gazzaniga, eletto Arcivescovo di Urbino (Avvocato Bottesini) 135
Date Salesiane (Dagoberto Capocchi) 136
Indimenticabili incontri con D. Bosco (Monsignor G. B. Trofello) 137
Tempo di grazia (Angelo Zanoni) 138
Dodici Corsi di Esercizi Spirituali 139
Il Consiglio Nazionale della Federazione Italiana ex-allievi di D. Bosco 140
Ricordi di un paggetto di 50 anni orsono (G. Maccagno) 142
Concorso per un lavoro teatrale (D. R. Ugucioni) 143
Che cosa raccomandava Don Bosco? (Cyenne) . 144
Io uccidere Don Bosco? (Tabassi) 145
Gli ex-allievi sotto l'amoroso sguardo di Don Bosco (Pagnacco) 146
Il Convegno dell'Unione di Alassio — Varie . . 147
Necrologio 148

1° AGOSTO

Il Rev.mo D. Luigi Ricceri al Capitolo Superiore (A. Poesio) 150
Don Rua Venerabile (D. Renato Ziggiotti) . . . 153
Decreto sull'eroicità delle virtù del Venerabile Michele Rua 152
Verso il Congresso Eucaristico Nazionale (Sacerdote R. Ziggiotti) 153
Consiglio Nazionale della Federazione Italiana ex-allievi 156
Per il 50° Sacerdotale di Don Fedele Giraudi (D. Pavese) 158
Giubileo d'Oro Sacerdotale di S. E. Mons. Giovanni Battista Pinardi (D. Pavese) 160
L'Ave Maria per i... bersaglieri — Solenne commemorazione di D. Attilio Garlaschi (Fidenza) 161
Convegni (Novara - Sondrio) 162
Necrologio 164

1° SETTEMBRE

Giubileo d'Oro Sacerdotale di S. Em. Giuseppe Card. Pizzardo (A. Poesio) 170
Il mio miglior allievo (Raul A. Entraigas) . . 172
Coraggiosi di carattere (Cyenne) 174
Una perenne sorgente d'Amore (Piero Cariboni) . 175
Novità libraria « S. Giovanni Bosco nei ricordi e nella vita di ex-allievi » 177
Domani potrebbe essere troppo tardi! (A. Zanoni) . 178
Nuove reclute (Torino Casa Madre - Torino Richelmy - Verona - Novara) 180
I nostri Convegni (Torino Richelmy - Verona) . 182
Necrologio 183

15 SETTEMBRE

Presidenza Regionale Piemontese, adunanza del 13 Luglio 186
Convegni ed attività: Frascati « Villa Sora » - Torino Oratorio S. Giuseppe - Pordenone Oratorio - Pinerolo - La Spezia - L'Aquila - Montodine - Legnago - Valsalice - Barcellona « Pozzo di Gotto » - Firenze - Alessandria - Caserta - Agrigento - Brindisi - Vallecrosia Chatillon - Perugia - Catania Barriera - Lugo - Palermo S. Chiara - Varazze - Trento - Ancona - Belluno - Fidenza organizza un pellegrinaggio alla tomba di D. Garlaschi - Due incontri all'Agnelli (Torino) . . . 187

1° OTTOBRE

Per la Documentazione 202
Il Consiglio Nazionale Italiano a Convegno nei giorni 10-11-12 Settembre 203
Note informative (*I Segretari dell'Assemblea*) . 204
Imponente apoteosi dell'Eucarestia 208
Lavoro e Preghiera 213
Il Rosario è più potente della bomba atomica. (Tabassi) 217

1° NOVEMBRE

La Città del SS. Sacramento (Cyenne) 222
Il S. Padre Pio XII indice in tutto il mondo l'Anno Mariano 223
La Messa d'oro di Mons. Luigi Gorgellino — Attività degli ex-allievi Portoghesi (D. Pasquale) 225
Il mistero di Don Bosco (D. F. Salvestrini) . . 226
Incontro di due ex-allievi dopo 65 anni (Carlo Sartoris) 227
Giudizi sul primo volume edito da « Voci Fraterne » 228
La morte di un Vescovo, che aveva paura di morire (D. G. S.) 231
I nostri Convegni (Borgo S. Martino - Genova Sampierdarena - Treviglio - S. Benigno San. . 233
Necrologio e Condoglianze 236

15 NOVEMBRE

Relazione dei Convegni: Frascati Capocroce - Bologna Istituto - Varese - Chiari Rota - San Severo - Castelnuovo D. Bosco - S. Marino - Udine - Marina di Pisa - Montechiarugolo - Macerata - Torre Annunziata - Gualdo Tadino - Mogliano Veneto - Cisternino - Trino Vercellese - Savona Canelli - Portici - Roma Testaccio - Torino S. Luigi - Marsala Trapani - Napoli Vomero - Andria - Ivrea . . 238

1° DICEMBRE

Vibranti parole del rappresentante degli ex-allievi rivolte al Rev.mo Don Ziggiotti . . 254
8 Dicembre 1953 - Pio XII inaugura l'Anno Mariano nella Basilica di S. Maria Maggiore . 255
Punti programmatici per l'anno sociale 1953-54 . 255
Don Antonio Cojazzi (Avv. Angelo Brusa) . . 256
Concorso Teatrale « ex-allievi di Don Bosco » - Relazione della Giuria 257
Brivido a Lourdes (D. G. S.) 260
13 Corsi di Esercizi Spirituali con 550 esercitanti (Emilia - Ispettoria Adriatica - ex-allievi Sordomuti - Veneto - Lombardia - Ispettoria Meridionale - Piemonte - Lazio - Sicilia - Toscana) 263
Impressioni degli esercitanti 267

15 DICEMBRE

Relazione dei Convegni: Terni - Collesalvetti - Verolengo - Randazzo - Intra Verbania - Livorno - Lanusei - Busto Arsizio - Chieri - Nizza Monferrato - Asti - Parma - Pisa - Ravenna - Gorizia - Trieste - Cuneo - Fidenza - Genzano - Roma « Mandrione » - Milano Or. 270
Nuove Unioni: Una singolare nuova Unione a Genova — Napoli 281

Direttore Responsabile: Don UMBERTO BASTASI

Registrato al N. 354 del Tribunale Civile di Torino in data 26 gennaio 1949.

Stab. Grafico Moderno. G. Volante - Via Brindisi, 9 - Torino.

VOCI FRATERNE - Via Cottolengo, 32 - Torino (709)

C/C postale N. 2/29939 intestato: "Federazione ex-Allievi Don Bosco,
Spediz. in abbonamento postale (Gruppo II) Esce il 1 di ogni mese per tutti i Soci e il 15 per le Presidenze.

Assicuratevi alla SOCIETA' CATTOLICA DI VERONA
contro i rischi della
GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI
RESPONSABILITA CIVILE E RISCHI VARI

Ing. C. Olivetti & C., S. p. A. - Ivrea



Olivetti Lettera 22

La macchina per scrivere di ridotte dimensioni e di minimo peso, perfetta per concezione, elegante per linea e struttura, completa di quanto può richiedere il più esigente dei dattilografi e insieme facile all'uso delle persone meno esperte.

Ing. F. MENTASTI - MILANO

IMPIANTI COMPLETI PER: estrazione, depurazione, decolorazione e raffinazione olii - solfonazione, solfurazione olii, alcoli grassi - estrazioni grassi dalle ossa, produzione colle, gelatine, formazione di olio sintetico purissimo, concentrazione, distillazione glicerine, scissione grassi.

Ufficio: MILANO - Via Crivelli, 14 - Tel. 573-770
Stabilimento: BUSTO ARSIZIO - Corso Sempione, 65 b - Tel. 333.83

g. SARTORIO e f.°

TELEGRAMMI: SARTORGIO - TORINO - ROMA

IMPIANTI SANITARI IDRAULICI TERMICI

Sede: TORINO Corso Racconigi. 26 Tel. 70.149 - 73.649 • Filiale: ROMA Via Ardea, 18 Telef. 74.787

Gli Istituti Salesiani d'Italia e dell'Estero sono arredati con nostri impianti